

## PIANO TRIENNALE DI FORMAZIONE 2022/2025

VISTO l'art. 1 della Legge 107/2015:

commi da 12 a 19: Piano Triennale dell'Offerta Formativa;

commi da 56 a 62: Piano nazionale Scuola Digitale;

commi da 70 a 72: Reti tra Istituzioni Scolastiche;

commi da 121 a 125: Carta elettronica per l'aggiornamento docenti di ruolo, in particolare il comma 124 *"la formazione in servizio dei docenti di ruolo è obbligatoria, permanente e strutturale, nell'ambito degli adempimenti connessi con la funzione docente;"*; *"Le attività di formazione sono definite dalle singole istituzioni scolastiche in coerenza con il Piano Triennale dell'Offerta Formativa"*;

VISTO che il Piano di Formazione e Aggiornamento del personale docente deve essere sviluppato in coerenza con il Piano di Miglioramento di cui al DPR 80/2013 "Regolamento sul sistema nazionale di valutazione in materia di istruzione e formazione";

VISTO l'imminente Piano Nazionale di Formazione per la realizzazione di attività formative, adottato ogni tre anni con decreto del Ministro dell'Istruzione – comma 124, Legge 107/2015;

VISTA la nota MIUR n. 2805/2015 – Orientamenti per l'elaborazione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa – Piano di Formazione del Personale – Reti di Scuole e collaborazioni esterne;

VISTA la nota MIUR n. 000035/2016 – Indicazioni e orientamenti per la definizione del piano triennale per la formazione del personale;

VISTI gli articoli 26-27-28 del CCNL comparto Scuola 2016/18;

CONSIDERATO che la formazione e l'aggiornamento fanno parte della funzione docente;

ESAMINATE le linee di indirizzo del Ministro dell'Istruzione del 4/1/2021;

PRESO ATTO dei corsi organizzati dall'Istituto, da reti di ambito e reti di scopo, dal MI, da Usl Veneto, da altri enti territoriali e istituti;

ESAMINATI i bisogni di formazione emersi dalla rilevazione effettuata attraverso somministrazione di un questionario e le conseguenti aree di interesse;

CONSIDERATO che il Piano Triennale di Formazione rispecchia le finalità educative del Piano triennale dell'Offerta Formativa dell'Istituto, il RAV e il Piano di Miglioramento, e deve essere coerente e funzionale con essi;

TENUTO CONTO che nel quadro dell'autonomia scolastica dettato dal DPR 275/1999, la scuola si muove su tre livelli per le sue scelte formative:

1. Individuale – collegato alle scelte dei singoli docenti, pur sempre in coerenza con le indicazioni presenti nel PTOF;
2. Di Istituto, individuato dal Collegio dei Docenti;
3. Nazionale, definito nel Piano Triennale che indica gli ambiti prioritari nei quali operare le scelte.

## PREMESSA

Il Piano Triennale di Formazione e Aggiornamento del personale docente è finalizzato all'acquisizione di competenze per l'attuazione di interventi di miglioramento e adeguamento alle nuove esigenze dell'Offerta Formativa Triennale. Le priorità di formazione che la scuola intende adottare riflettono le priorità, i traguardi del RAV, i relativi obiettivi di processo e il piano di miglioramento. I bisogni formativi emersi dal RAV e dal suddetto questionario, evidenziano la necessità di una formazione centrata a seconda delle aree, su:

### Area metodologico-didattica:

- ✓ Didattica per ambienti di apprendimento
- ✓ Didattica per competenze
- ✓ Valutazione dell'apprendimento
- ✓ Classe capovolta
- ✓ Valutazione e certificazione delle competenze

### Area coesione sociale e prevenzione disagio giovanile:

- ✓ Gestione degli alunni in difficoltà ma non certificati
- ✓ Progetti che garantiscano il benessere degli studenti a scuola
- ✓ Bullismo e cyberbullismo
- ✓ Dipendenze patologiche nei giovani
- ✓ Dinamiche relazionali e di gruppo tra docenti e gestione dei conflitti

### Area dell'integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale

- ✓ Parità di genere, educazione ambientale, educazione alimentare e corretti stili di vita
- ✓ Educazione alla legalità e intercultura: integrazione degli alunni stranieri e italiano L2
- ✓ Competenze di cittadinanza, curriculum e valutazione

### Area delle competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento

- ✓ Applicativi per la didattica
- ✓ Uso delle piattaforme più diffuse
- ✓ Uso consapevole di Internet

### Area inclusione e disabilità

- ✓ Didattica per gli alunni con disagio comportamentale e socio-culturale
- ✓ Disturbi dell'apprendimento
- ✓ Inclusione alunni diversamente abili

L'Istituto organizza, sia singolarmente che in Rete con altre scuole, corsi di formazione che concorrono alla formazione sulle tematiche sopra individuate. La misura minima di formazione (in termini di ore) che ciascun docente, a partire dal prossimo anno scolastico 2022/2023, dovrà certificare a fine anno, è di almeno 10 ore di formazione annuale deliberate dal Collegio dei Docenti, salvo diverse indicazioni fornite dal MI. Oltre alle attività di istituto, è prevista la possibilità di svolgere attività individuali di formazione scelte liberamente ma in piena aderenza al RAV, al PdM e alle necessità formative individuate per questa istituzione scolastica. Si prevede inoltre un'attività di formazione interna/disseminazione all'IC, relativa al passaggio di competenze e di saperi acquisiti dai singoli docenti nelle aree in cui essi sono già stati formati, a favore dell'intero Collegio dei Docenti o parti di esso.

La formazione obbligatoria, permanente e strutturale richiesta alla funzione docente, deve fondarsi su un progetto efficace di innovazione strutturale e curricolare del sistema scolastico che può realizzarsi solo con la partecipazione e la condivisione dei docenti. Valorizzare il lavoro docente e l'ambiente scolastico come risorsa per la didattica, significa favorire la comunicazione tra docenti, diffondere la conoscenza di significative pratiche didattiche, con scambio di esperienze e pianificazione dei programmi di intervento per giungere, infine, alla valutazione del progetto formativo promosso collegialmente. In sostanza, ciò significa trasformare la nostra scuola in Laboratori di Sviluppo Professionale per tutto il personale. Il Piano di Formazione e Aggiornamento rappresenta un supporto utile al raggiungimento di obiettivi trasversali attinenti la qualità delle risorse umane ed è pertanto un'azione tendente a migliorare il clima nell'organizzazione, per creare condizioni favorevoli al raggiungimento degli obiettivi del PTOF oltre che al tentativo di dare corpo ad attività di confronto, di ricerca e sperimentazione previste dall'autonomia; il Collegio dei Docenti riconosce l'aggiornamento, sia individuale che collegiale, come un aspetto irrinunciabile e qualificante della funzione docente, funzionale alla promozione dell'efficacia del sistema scolastico e della qualità dell'offerta formativa e deve essere inteso come un processo sistematico e progressivo di consolidamento delle competenze.

#### FINALITÀ E OBIETTIVI DEL PIANO

- ❖ Acquisire conoscenze utili al miglioramento del rapporto educativo e alla facilitazione degli apprendimenti, oltre a riflettere sui vissuti e sulle pratiche didattiche
- ❖ Favorire il rinforzo della motivazione personale e della coscienza/responsabilità professionale
- ❖ Migliorare la comunicazione tra i docenti, aumentando contestualmente conoscenza e stima reciproca
- ❖ Fornire occasioni di approfondimento e aggiornamento dei contenuti delle discipline in vista della loro utilizzazione didattica.

Il Piano di Formazione e Aggiornamento tiene conto delle linee generali indicate annualmente dal MI e dagli orientamenti strategici dell'istituto, finalizzati al miglioramento continuo, e si avvarrà dei corsi organizzati da USR tramite le scuole polo, da altri enti territoriali o istituti, dalle iniziative progettate dall'Istituto, autonomamente o in rete con altre scuole. In particolare, sono compresi: corsi di formazione organizzati dal MI e dall'USR per rispondere a specifiche esigenze connesse agli insegnamenti previsti dagli ordinamenti o a innovazioni di carattere strutturale o metodologico decise dall'Amministrazione; i corsi proposti dal MI, Ufficio Scolastico Regionale, Enti e associazioni professionali accreditati presso il Ministero, coerenti con gli obiettivi come fin qui descritti; i corsi organizzati dalle reti di scuole a cui l'Istituto aderisce; gli interventi formativi, sia in autoaggiornamento sia in presenza di tutor esterni o interni, autonomamente progettati e realizzati dalla scuola a supporto dei progetti di Istituto previsti dal PTOF; gli interventi formativi predisposti dal datore di lavoro e discendenti da obblighi di legge (D.lgs 81/2008). Per garantire l'efficacia nei processi di crescita professionale e l'efficienza del servizio scolastico offerto, il Collegio favorisce iniziative che fanno ricorso alla formazione on line e all'autoformazione. Le tematiche saranno inerenti ai bisogni rilevati, in coerenza con le specifiche esigenze dell'Istituzione scolastica e dei docenti.

## CORSI DI FORMAZIONE DOCENTI

Nel corso del triennio di riferimento, l'Istituto intende rispondere alle esigenze di formazione secondo quanto fin qui descritto, attivandosi per proporre ai docenti attività formative che rientrino nelle tematiche elencate in premessa.

Per ogni anno scolastico, in occasione dell'aggiornamento del PTOF (entro il 31/10 di ogni anno) verrà deliberato dal Collegio dei Docenti lo schema formativo per il periodo settembre/giugno.

Tale schema entrerà a far parte dell'aggiornamento annuale del Piano dell'Offerta Formativa.

Oltre alla formazione e all'aggiornamento riguardante tematiche comprese nelle aree citate in premessa, si calendarizzeranno comunque ogni anno la formazione per la sicurezza in tutte le declinazioni (corso di 12 ore di formazione obbligatoria, aggiornamento quinquennale, corso per addetto antincendio e aggiornamento, corso di primo soccorso e aggiornamento);

la formazione sulla privacy;

la formazione sull'utilizzo del registro elettronico;

la formazione sugli strumenti utili alla didattica a distanza;

la formazione che rientra nell'offerta legata al PNSD.

Le ore di formazione devono essere certificate, e documentate a fine anno scolastico tramite il modulo che di seguito viene allegato.

Al Dirigente Scolastico dell'Istituto Comprensivo Preganziol

Dichiarazione realizzazione attività di formazione A.S. ....

Io sottoscritto/a \_\_\_\_\_ in servizio presso  
\_\_\_\_\_ nell'anno scolastico \_\_\_\_\_  
in qualità di docente di \_\_\_\_\_

in riferimento a:

- la legge 107/2015 che, all'art.1 comma 124, definisce la formazione in servizio dei docenti di ruolo "obbligatoria, permanente e strutturale";
- la nota MIUR n. 35 del 7 gennaio 2016 avente per oggetto "Indicazioni e orientamenti per la definizione del piano triennale per la formazione del personale";
- il Piano Nazionale di Formazione;
- la delibera del Collegio dei Docenti del ....;
- 

DICHIARO

- di aver svolto, nell'ambito del percorso di formazione dell'anno scolastico in corso, n. \_\_\_\_\_ ore complessive di attività formative, così suddivise:  
(titolo del corso, ente organizzatore, durata del corso)



Data \_\_\_\_\_

Il docente .....

## PIANO DI FORMAZIONE PERSONALE ATA

La formazione in servizio del personale ATA è una leva strategica per lo sviluppo del PTOF e per il miglioramento della qualità ed efficienza del servizio. Oltre ad un'attenzione all'implementazione dei nuovi processi amministrativi, è necessario favorire una maggiore integrazione fra servizi generali e amministrativi e didattica, attraverso occasioni di formazione comune del personale e curare una nuova sensibilità alla cooperazione, all'accoglienza, allo sviluppo di positive dinamiche relazionali.

Il Piano di formazione e aggiornamento del personale ATA tenderà a:

- rafforzare ed aggiornare le competenze esistenti, sia per lo sviluppo professionale che per la valorizzazione delle eccellenze;
- addestrare per favorire l'utilizzo di nuove funzioni informatiche nelle procedure amministrative;
- accompagnare i processi d'inserimento del personale in ingresso e neoassunto per l'acquisizione di competenze di carattere tecnico e procedurale.

Il personale amministrativo, tecnico e ausiliario, può partecipare, previa autorizzazione del Dirigente Scolastico, in relazione alle esigenze di funzionamento del servizio, ad iniziative di aggiornamento organizzate dall'amministrazione o svolte dall'Università o da enti accreditati, ed ancora, previste nella formazione del PNSD. La partecipazione alle iniziative di aggiornamento avviene nel limite delle ore necessarie alla realizzazione del processo formativo, da utilizzare prioritariamente in relazione all'attuazione dei profili professionali. In quest'ultimo caso, il numero di ore può essere aumentato secondo le esigenze.

Tale formazione del Personale cercherà di raccordare gli obiettivi organizzativi ed innovativi dell'Amministrazione e del servizio scuola, sia la crescita culturale e professionale di ciascuno. La formazione del personale ATA vedrà, per tutto il comparto, una formazione finalizzata alla qualificazione in relazione alla sicurezza, con frequenza di corsi per il primo soccorso e l'antincendio oltre ad un costante aggiornamento sulle procedure di evacuazione. Specificamente per i Collaboratori Scolastici sarà prevista una formazione ad hoc sui rischi connessi agli aspetti specifici della loro professionalità. Per il personale di Segreteria saranno individuati corsi e giornate di approfondimento su tematiche relative agli aspetti giuridici - tecnologici connessi alla gestione amministrativa, con particolare riguardo alla digitalizzazione delle procedure amministrative e la conservazione sostitutiva degli atti ed al rispetto della privacy alla luce della nuova normativa comunitaria.

Il piano prevede nel triennio lo sviluppo delle seguenti tematiche di approfondimento:

- 1) Sicurezza nei luoghi di lavoro (D.Lgs 81/2008) (primo soccorso, antincendio, formazione di base e specifica di cui all'Accordo Stato-Regioni).
- 2) Assistenza alla persona.
- 3) Somministrazione farmaci.
- 4) Sicurezza dati e privacy (anche in relazione alla dematerializzazione dei processi interni, organizzazione delle attività dell'Istituto in relazione ai procedimenti digitalizzati, accesso telematico a dati, documenti, procedimenti per la fruizione da parte di privati o di altre pubbliche amministrazioni; applicazione della normativa introdotta dal GDPR 2016/679).

5) Ricostruzioni di carriera, Pensionamenti: le procedure e gli aggiornamenti normativi e regolamentari per la gestione amministrativa di tali ambiti.

6) Pilastri irrinunciabili riguardanti la normativa scolastica e l'organizzazione dei servizi scolastici: competenze generali e trasversali, di integrazione e di relazione con l'esterno (piano di lavoro e organizzazione del servizio; contributo del collaboratore scolastico nella realizzazione del PTOF; rapporto con l'utenza: informazione, accoglienza e orientamento; gestione delle relazioni.

7) Corso di formazione su specifiche tematiche del PNSD: (#11 - Digitalizzazione amministrativa della scuola, #12 - Registro elettronico, #13 - Strategia "Dati della scuola")

8) Organizzazione del lavoro, collaborazione e realizzazione di modelli di lavoro in team; amministrazione digitale, tecniche, strumenti e soluzioni per l'accessibilità del sito e dei documenti della scuola (Digitalizzazione dei servizi amministrativi, gestionali e documentali; software e piattaforme per l'ufficio e il lavoro collaborativo; fatturazione elettronica; pagamenti elettronici PagoPA; rendicontazione finanziaria; registri elettronici e archivi cloud; acquisti on line e utilizzo delle piattaforme CONSIP e MEPA; amministrazione trasparente ed obblighi di pubblicità; rendicontazione sociale, apertura e valorizzazione dei dati della scuola open data).

9) La gestione dei fondi europei (PON FSE e FESR).

Le ore di formazione devono essere certificate, e documentate a fine anno scolastico tramite il modulo che di seguito viene allegato.

Al Dirigente Scolastico dell'Istituto Comprensivo Preganziol

Dichiarazione realizzazione attività di formazione A.S. ....

Io sottoscritto/a \_\_\_\_\_ in servizio presso  
\_\_\_\_\_ nell'anno scolastico \_\_\_\_\_  
in qualità di \_\_\_\_\_

in riferimento al Piano di Formazione e Aggiornamento del personale ATA all'interno del PTOF triennio 2022/2025:

DICHIARO

di aver svolto, nell'ambito del percorso di formazione dell'anno scolastico in corso, n. \_\_\_\_\_ ore complessive di attività formative, così suddivise:

(titolo del corso, ente organizzatore, durata del corso)

- 
- 
- 
- 
- 
- 
- 
- 
- 
- 
- 

Data \_\_\_\_\_

Firma .....



